



Diocesi di Assisi – Nocera Umbra – Gualdo Tadino

Curia Diocesana

UFFICIO CATECHISTICO

XXIV DOMENICA T.O. – ANNO A

(Sir 27,33-28,9; Sal 102; Rm 14,7-9; Mt 18,21-35)

Davanti a Dio siamo tutti dei ladroni perdonati. Dio di misericordia, facci ricordare e vivere nel tuo amore infinito.

1 - *"Non ti dico fino a sette volte, ma fino a settanta volte sette"*

Oggi, la liturgia ci parla del perdono reciproco e gioioso, di un perdono illimitato cioè da mettere in pratica sempre.

Al tempo di Gesù, chi non riusciva a pagare i propri debiti diventava schiavo, era castigato. Con Cristo, il parametro diventa "Perdonare senza misura". La base del perdono è rendersi conto di essere stati perdonati e amati infinitamente da Dio. Se non arriviamo a comprendere questo, non arriveremo mai ad amare i "nostri nemici". A volte capita di essere nemici gli uni degli altri senza un apparente motivo, ma andando oltre le nostre chiusure dobbiamo compiere quel passo di accoglienza che ci fa andare oltre i nostri limiti per aprire e porte al perdono reciproco.

Una cosa certa che il perdono non cambia il passato ma cambia il futuro.

2 - *"Restituisci quello Che devi"*

La preghiera che rivolgiamo a Dio tutti i giorni è condizionata dalla pratica di perdono verso gli altri.

Il perdono fa comunità, raccoglie, non disperde, crea fraternità e solidarietà, non c'è nessuna giustizia da perseguire quando si tratta di perdonare ma è capire che siamo tutti "poveracci" sulla stessa barca.

3 - *"Così anche il Padre Mio celesteciascuno al suo proprio fratello"*

Nel "Padre nostro" Gesù spiega quanto fa bene a tutti il perdono ma lo fa anche con le parole dette sulla croce che dobbiamo ricordare: *"Padre perdonali perché non sanno quello che fanno"*. Non a caso in Mt 6,12; disse: *"Rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori"*.

Il Padre celeste ci abbraccerà nella sua misericordia, se avremmo cercato anche noi, con tutte le nostre fatiche quotidiane, di abbracciare i fratelli e le sorelle nella tenerezza, che è vera misericordia, vero amore. Possiamo comprendere che il perdono è la vera vittoria sul male.

Per la riflessione:

- Basta perdonare? C'è una liberazione nel perdono?
- Riconosco che solo un cuore pulito lascia intravedere Dio?
- Il vero perdono è una prova nel cammino di fede, ho sempre dei motivi per cui perdonare?
- Riesco a comprendere la gratuità nel perdono?